

Delib.G.R. 31 ottobre 2007, n. 1821 ⁽¹⁾.

Legge regionale n. 17/2005, art. 21 - Interventi in materia di politiche giovanili. Progetto "Treno della Memoria".

(1) Pubblicata nel B.U. Puglia 28 novembre 2007, n. 169.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

Con *Delib.G.R. 22 novembre 2005, n. 1693*, la Giunta regionale ha approvato, le linee-guida "Bollenti Spiriti" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili.

Il documento d'indirizzo, nel definire le direttrici strategiche ed individuati i pilastri di riprogrammazione dell'azione regionale, sottolinea come questi ultimi si muovono su una griglia di scelte politiche che ne ispirano la traduzione in provvedimenti e procedure di attuazione. Si tratta di specifiche politiche per i giovani pugliesi, coerenti con le previsioni di potenziamento e valorizzazione della piena e attiva partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politico-istituzionale della Regione Puglia. La constatazione che tanti giovani pugliesi si stanno facendo strada nel campo della ricerca scientifica, della musica e dell'arte in generale, dell'innovazione produttiva, impone all'amministrazione regionale una scelta strategica che veda le potenzialità giovanile come fattore di ricchezza sociale fondamentale ed irrinunciabile.

Successivamente, in considerazione dell'istituzione dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva ed in concomitanza con l'organizzazione del Settore Politiche Giovanili e Sport, la L.R. n. 17/2005 "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", all'articolo 21, ha istituito nel bilancio annuale di previsione 2005 il capitolo 814010 (UPB 05.03.02);

Lo stesso art. 21, dal titolo "Interventi in materia di politiche giovanili", definisce per grandi linee la natura degli interventi da realizzare, prevedendo che sul predetto capitolo vengano imputati provvedimenti di spesa per l'attuazione delle politiche giovanili:

- per favorire l'attuazione di specifiche strategie rivolte alla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze delle nuove generazioni in vari ambiti di intervento, quali la formazione, il lavoro, il tempo libero, la vita associativa, la cultura, l'educazione, la partecipazione, la fruibilità degli spazi urbani, le pari opportunità;

- per contribuire a ridurre il divario tra la formazione ed il mondo del lavoro, favorendo l'attività di stage con borse di tirocinio presso le strutture regionali, al fine di consentire l'applicazione sperimentale di competenze acquisite in ambiti formativi post-laurea e/o post-diploma e contemporaneamente il trasferimento di conoscenze ed esperienze innovative rispetto ai modelli e ai metodi di lavoro attualmente praticati nell'amministrazione regionale;

Con legge regionale 16 aprile 2007, n. 11, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia", sono stati assegnati al Settore Politiche Giovanili euro 800.000,00, con imputazione sul cap. 814010 U.P.B. 4.6.2.

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di approvare l'iniziativa relativa al progetto "Treno della Memoria", così come descritta nella Proposta di progetto allegata, presentata dalla Associazione Terra del Fuoco, con un finanziamento di euro 100.000,00;

Copertura finanziaria L.R. n. 11/2007

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 100.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2007, con L.R. 16 aprile 2007, n. 11, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia". All'impegno di spesa provvederà il dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

La Giunta

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

Delibera

* per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare l'iniziativa in premessa descritta, e di ritenere la stessa rispondente alle finalità di cui all'art. 21 della L.R. n. 17/2005;

- di approvare il finanziamento della predetta iniziativa, per l'ammontare di euro 100.000,00, che trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2007, con *L.R. 16 aprile 2007, n. 11*, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia".
 - di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di euro 100.000,00, per l'intervento previsto dal presente atto;
 - di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà al trasferimento dei fondi assegnati;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
-
-

Allegato

Progetto - "Treno della memoria"

Il treno - Premesse

Partendo dalla riflessione sul tragico passato che accomuna i paesi dell'Europa, a 62 anni dalla fine del secondo conflitto mondiale, ci proponiamo di adoperarci per rinforzare i valori democratici che accomunano i popoli e gli stati che da quei terribili accadimenti hanno tratto la convinzione che mai più debba ripetersi.

La memoria trasmessa da coloro i quali hanno vissuto quei tragici eventi è stata sempre il monito per le nuove generazioni affinché non si ricadesse negli errori del passato. A 62 anni dalla fine del conflitto i testimoni della barbarie sono rimasti in pochi.

Sta alla società civile e alle istituzioni democratiche raccogliere quel testimone e tramandare ai giovani i valori che hanno permesso di costruire l'Europa di oggi. Siamo convinti che la riflessione sulla Nostra Storia sia il punto di partenza fondamentale per dare ai giovani gli strumenti per partecipare alla costruzione e al mantenimento dell'Europa come spazio di pace, giustizia e libertà. La consapevolezza delle tragedie che hanno colpito il XX secolo devono essere patrimonio conosciuto dalle nuove generazioni, affinché non accada la realizzazione di uno dei più tristi pensieri di Primo Levi, che recitava: *"Spaventa il pensiero di quanto potrà accadere tra una ventina d'anni, quando tutti i testimoni saranno spariti: allora i falsari avranno via libera: affermare o negare qualunque cosa. [...]"*.

Per questo e coerentemente con il nostro metodo educativo basato sull'educazione fra pari e l'educazione non formale, ci proponiamo l'obiettivo di costruire un percorso di formazione permanente sulla trasmissione della Memoria e sui valori della Carta dei Diritti dell'Unione

Europea, utilizzando sia gli strumenti tradizionali, come le esperienze museali di Auschwitz, e sia le nuove tecnologie come opportunità di democratizzazione ed inclusione.

Il treno - Descrizione generale del progetto

Giunto alla sua quarta edizione, il Treno della Memoria nasce come ricerca della propria memoria e delle proprie origini nel momento in cui le testimonianze dirette dei terribili accadimenti della II° Guerra Mondiale iniziano a sparire definitivamente. Nel corso delle sue edizioni il Treno ha saputo maturare le proprie riflessioni sino ad arrivare a proporre un percorso di educazione non formale tra pari per i suoi sempre più numerosi partecipanti. Questo percorso, della durata di un anno, si struttura essenzialmente in quattro fasi: Storia, Memoria, Testimonianza e Impegno.

Storia: la conoscenza e l'approfondimento delle storie che vanno a comporre il quadro della II Guerra Mondiale sono la base sulla quale poggia l'intero progetto. Esse vengono trattate attraverso incontri specifici di formazione, sia per gli animatori che per i partecipanti. Dagli incontri "storici" si cerca di far emergere il dibattito sulle cause e sulle conseguenze dei totalitarismi.

Memoria: la seconda fase del progetto è tesa a ricostruire la memoria della II guerra mondiale, sia a livello europeo che italiano e territoriale. Questo lato del progetto si concretizza in incontri, laboratori, assemblee e nel viaggio vero e proprio, il "Treno della Memoria", che li porta concretamente a visitare il Campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz - Birkenau. La fase progettuale si conclude con le celebrazioni del 25 aprile, non come mera ricorrenza ma come presa di coscienza e testimonianza di Impegno.

Testimonianza: convinti che la memoria del passato senza un concreto impegno nel presente rischi di diventare un esercizio retorico e sterile, a tutti i partecipanti viene chiesto di riflettere su tematiche importanti e contemporanee, che in genere riguardano violazioni dei diritti e della dignità umana, proponendo di incontrare realtà e persone distanti o vicine, ignorate o conosciute, che possano condividere con la Comunità Viaggiante portati di vita che inducano i partecipanti a riflettere e dunque a stimolare la mente per la fase progettuale che richiede l'impegno in prima persona.

Impegno: durante gli incontri formativi verranno proposti dagli educatori percorsi di impegno personale e collettivo, inseriti in un più ampio contesto che comprende tutti i partecipanti ai Treni, che chieda ad ogni giovane di mettere in discussione abitudini e stili di vita.

Il Treno della Memoria si configura come un'esperienza molto forte, che coinvolge i giovani partecipanti in riflessioni profonde che si pongono l'ambizioso obiettivo di stimolare nei ragazzi una partecipazione attiva ed una conoscenza che, partendo dalle tragiche vicende storiche della II° Guerra Mondiale, arrivi ad analizzare in maniera critica e costruttiva il presente che li circonda. Da sempre lo strumento fondante la pedagogia del Treno della Memoria è l'educazione non-formale e l'educazione tra pari. Nel corso dell'anno sarà sviluppato un percorso educativo che accompagni i partecipanti prima e dopo la visita ad Auschwitz. In questi mesi i partecipanti saranno seguiti da un'equipe di educatori. Divisi in gruppi da 25 unità, i partecipanti seguiranno un percorso di crescita personale, collettiva, cognitiva e relazionale, che segna la forte impronta educativa di questo progetto. Gli educatori saranno giovani professionisti che operano in altri progetti educativi, selezionati dalle associazioni che operano sul territorio, e seguiranno un training di formazione a Torino e a Cracovia nei mesi precedenti alla partenza del Treno che consentirà loro di sviluppare un percorso professionale ed omogeneo per tutti i partecipanti, basato sulla non - formalità dei rapporti e sul forte legame che si creerà nel corso dell'anno nel rapporto educato/educatore. Durante i giorni

di permanenza a Cracovia i gruppi saranno seguiti inoltre da giovani studenti polacchi di filologia italiana all'Università Jaghellonica, che permetteranno la facilitazione nei confronti dello Stato ospite e che consentiranno la traduzione della visita guidata al Campo di Sterminio di Auschwitz - Birkenau.

Il Treno, grazie all'interessamento ed al sostegno delle Istituzioni, sia gli enti regionali e provinciali sia i comuni piccoli e grandi del territorio, è sempre riuscito a mantenere la soglia di accesso molto bassa, con un costo per il partecipante molto ridotto per la partecipazione all'intero progetto (laboratori, incontri, viaggio in treno A/R Torino - Cracovia, pernottamento in ostello con prima colazione, visita guidata, pranzo e viaggio in bus A/R per il Museo del Campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz - Birkenau e assemblee di restituzione).

Il baricentro del progetto è il viaggio a Cracovia (PL). Il viaggio ha come scopo ultimo la visita al Campo di Concentramento di Auschwitz, la rielaborazione della visita stessa, attività nei gruppi educativi da 25 unità e la presentazione della fase di testimonianza legata ai temi di attualità e all'impegno.

La visita al Campo di Sterminio di Auschwitz sarà momento di impatto fortemente educativo ed organizzata come visita guidata in cui i partecipanti saranno invitati a svolgere una specifica attività educativa e saranno suggestionati da alcune installazioni video e teatrali durante il percorso. Durante i giorni del viaggio i giovani partecipanti godranno inoltre di alcuni strumenti culturali-aggregativi che forniscono ulteriori spunti educativi al progetto, in particolare lo spettacolo teatrale che un'equipe di giovani attrici ed attori, guidati dal regista torinese Marco Alotto, predisporranno durante l'anno e concernente i temi storici e attuali del progetto; alcuni concerti e spettacoli; momenti assembleari in cui presentare il lavoro svolto durante i mesi precedenti e momenti in cui poter visitare la città.

Il treno - Laboratorio teatrale

Il Teatro è per noi un importantissimo mezzo di diffusione delle informazioni, nonché un importante aspetto artistico culturale del Treno della memoria. Il lavoro teatrale di quest'anno prevederà una equipe di giovani attori professionisti che scriveranno a più mani con il regista Marco Alotto lo spettacolo per il Treno della memoria, contemporaneamente cureranno gli interventi programmati nell'educativa, e creeranno delle performances adatte all'immedesimazione dei partecipanti durante la visita al Campo di Sterminio di Auschwitz - Birkenau.

Nella passata edizione i giovani attori hanno preparato una performance teatrale centrata sui temi del progetto *La Fenice - Libertà e Liberazioni*, trasformando lo spettacolo teatrale in uno degli strumenti educativi per la rilettura positiva della visita al Museo Internazionale dell'Olocausto di Auschwitz - Birkenau.

Il prodotto del lavoro dei ragazzi e del regista Marco Alotto è stato una piece teatrale incentrata sul concetto di Olocausto, non limitata ai famigerati Campi di Concentramento e Sterminio Nazionalsocialisti, ma tesa a eviscerare il tema stesso della distruzione sistematica della dignità e della vita che l'Uomo compie nei confronti dei propri simili, "*Il Piacere dell'Odio*", appunto. Attraverso un lavoro forte e coinvolgente, che gioca su situazioni visive e sfrutta la mimica del corpo oltre che la pluralità dei linguaggi, con una scenografia minimale fatta di luci e gesti, i quattordici attori hanno saputo parlare di Auschwitz in maniera innovativa, ma anche di ricordare agli spettatori drammi recenti ma non per questo meno sanguinosi, come la Cecenia, il Ruanda e Srebreniza, fino ad arrivare ai perversi meccanismi di alienazione prodotti dalla nostra società: dalla

freddezza asettica e vagamente compiaciuta dei telegiornali fino al voyeurismo estremo dei *reallity show*.

Tempi di realizzazione del progetto

Attività	Mese/periodo di riferimento					
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.
Formazione						
Treno della Memoria					X	X
Teatro	X	X	X	X	X	X

Per ogni comunicazione o chiarimento inerenti al presente progetto, non esitate a contattare il responsabile di progetto Sig. Matteo Saccani presso il numero tel. +393286667609 oppure all'indirizzo di posta elettronica: matteo.saccani@terradelfuoco.org

Treno della memoria

Bilancio preventivo

Preventivo delle entrate

Entrate (previste)

Regione Piemonte	€ 250.000,00
Provincia Torino	€ 10.000,00
Comune Torino	€ 15.000,00
Comuni Prov. Torino	€ 40.000,00
Province Piemonte	€ 40.000,00
Quote di partecipazione Piemonte	€ 48.000,00
Regione Puglia	€ 100.000,00
Scuole Puglia	€ 20.000,00
Enti locali Puglia	€ 45.000,00
Quote di partecipazione Puglia	€ 22.000,00
Regione Val d'Aosta	€ 16.500,00
Quote di partecipazione Val d'Aosta	€ 2.000,00
Altre regioni	€ 14.250,00
Risorse proprie dell'Associazione	€ 28.233,80
Totale	€ 650.983,80

Preventivo delle uscite

Voce di Spesa

Totale 3 treni

A Viaggio a Cracovia	€ 439.943,80
1 Alloggio	€ 57.400,00
2 Treni Torino - Cracovia A/R	€ 293.118,80
3 Affitto Spazi per assemblee e attività	€ 3.075,00
4 Spostamenti Interni	€ 19.475,00
5 Pasto Museo Auschwitz	€ 3.075,00
6 Biglietti Aerei Ospiti, Relatori e Equipe	€ 3.800,00
7 Assicurazione	€ 4.100,00
8 Ospitalità e Vitto Ospiti e Relatori	€ 3.075,00
9 Guide Museo Auschwitz	€ 4.100,00
10 Animatori Madrelingua Polacca	€ 6.150,00
11 Noleggio materiale audio e video	€ 9.225,00
12 Cartelline e materiale informativo	€ 4.100,00
13 Treno A/R Torino-Puglia	€ 29.250,00
B Formazione Educatori (Torino e Cracovia)	€ 18.400,00
1 Vitto e Alloggio Campo di Formazione Piemonte	€ 4.075,00
2 Vitto e Alloggio Campo di Formazione a Cracovia	€ 4.100,00
3 Vitto e Alloggio Campo di Formazione Puglia	€ 4.075,00
4 Viaggi educatori a Cracovia	€ 6.150,00
C Educare con Trasporto (laboratori scuole)	€ 9.050,00
1 Rimborso spese educatori (spostamento, vitto...)	€ 5.000,00
2 Materiale didattico	€ 1.025,00
3 Assemblee	€ 3.025,00
D Teatro e Entertainment	€ 33.415,00
1 Teatro	€ 20.500,00
2 Concerti Cracovia	€ 10.250,00
3 Video	€ 2.665,00
E Personale	€ 71.750,00
1 Gestione del Progetto	€ 30.750,00
2 Segreteria e amministrazione	€ 20.500,00
3 Educatori (Educare con Trasporto e Cracovia)	€ 20.500,00
F Varie	€ 78.425,00
1 Sito Internet e portale (geoblog)	€ 3.500,00
2 Centro Studi e Comitato Scientifico	€ 12.500,00
3 Stampe e Pubblicità	€ 4.100,00
4 Spese di Segreteria (telefono, ufficio...)	€ 10.800,00
5 Acquisto attrezzature	€ 3.000,00
6 Missioni Preparatorie	€ 6.150,00
7 Gadget, Merchandising e Spese di Rappresentanza	€ 5.125,00
8 Furgone e trasporto materiale tecnico	€ 2.500,00

9 Varie € 30.750,00

Totale uscite (A+B+C+D+E+F) € 650.983,80